



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIS00100R: MACHIAVELLI

Scuole associate al codice principale:
FIPC001014: MACHIAVELLI
FIPM001018: GINO CAPPONI - SEZ.DIP.L.C."MAC



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.



La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli tra buoni ed ottimi in relazione a due o più competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi



Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera costante, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni varia a seconda dell'indirizzo di studi: il maggior numero di ore di lezione settimanali è previsto per il Liceo Internazionale (36 ore). Per agevolare gli alunni dato il consistente impegno, è stata deliberata l'effettuazione di una doppia pausa di socializzazione (10 minuti ogni 2 ore di lezione). In entrambi i plessi dell'Istituto sono presenti vari spazi laboratoriali, affidati a responsabili, normati da specifici regolamenti ed utilizzati in orario sia curricolare che extracurricolare con una frequenza crescente. Le dotazioni tecnologiche, presenti in misura sempre maggiore, sono utilizzate sia nella didattica curricolare sia nella realizzazione dei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle due sedi della scuola sono presenti due consistenti fondi librari. A partire dall'a.s. 2017-2018 è stato attivato un Progetto Biblioteca grazie al quale a Palazzo Rinuccini è stata aperta una sala lettura ben attrezzata, frequentata dagli studenti e dai docenti e gestita dagli insegnanti facenti parte della Commissione dedicata. In questo spazio è stato anche organizzato un ciclo di conferenze pomeridiane aperte al pubblico afferenti a diversi ambiti culturali (letterario, scientifico, storico, artistico, ecc). La dimensione relazionale viene curata molto

Punti di debolezza

La messa in atto di specifiche ed innovative metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, project-based learning, ecc) è demandata all'iniziativa individuale dei docenti. Questa asistematicità, unita alla mancanza di momenti di confronto su questa tematica rende difficile quantificare e monitorare tali modalità di lavoro.



nell'Istituto. In particolare: il Regolamento di Istituto è stato condiviso con gli studenti ed è pubblicato sul sito web; grazie all'attivazione del Progetto Accoglienza nell'a.s. 2018/2019 gli studenti appena iscritti -per due settimane all'inizio della scuola e poi in altre occasioni in corso d'anno- hanno potuto familiarizzare con gli spazi, le regole ed il contesto scolastico grazie all'affiancamento non solo dei docenti ma anche degli studenti più grandi. Ed ancora. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti che manifestano difficoltà di inserimento nella nuova scuola o disagi determinati dall'età evolutiva, concernenti aspetti relativi all'orientamento, riorientamento, contenimento, dispersione scolastica, inclusione scolastica, promozione benessere, con l'ausilio di uno psicologo, esperto esterno, con il quale la scuola ha stipulato un contratto di prestazione d'opera. Il clima relazionale è globalmente positivo sia tra pari sia tra alunni ed insegnanti, con pochi episodi problematici gestiti di volta in volta secondo le modalità ritenute più efficaci. In generale si lavora sulla triangolazione docenti-studenti-famiglie attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti che lavorano in sinergia. Per questo motivo, a seconda dei casi, oltre all'annotazione sul registro di eventuali comportamenti scorretti, si procede con la convocazione degli alunni e dei genitori a colloquio con il coordinatore di classe o con la DS. Si lavora inoltre per il supporto agli studenti in caso di



manifestazioni di disagio o problematiche specifiche. E' infatti attivo in entrambi i plessi uno Sportello di Ascolto gestito da docenti incaricati all'interno del CIC

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Orientamento in ingresso è realizzato attraverso numerose iniziative, quali Open Day, partecipazione all'evento "Le scuole si presentano" promosso dal Comune di Firenze, presentazione dell'Istituto presso le scuole secondarie di primo grado, lezioni aperte. Gli interventi si dimostrano generalmente efficaci, come si dimostra dal fatto che i casi di riorientamento sono abbastanza esigui a fronte di un soddisfacente successo scolastico al termine del primo anno. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita la scuola promuove percorsi di orientamento mediante incontri con le realtà formative del territorio (Università, Centri di Formazione e Ricerca) offrendo una panoramica ad ampio raggio, che possa rispondere all'esigenze degli studenti ed alle specificità degli indirizzi di studio. L'orientamento è realizzato anche mediante il contatto con realtà produttive e professionali del territorio, anche grazie alle attività dc PCTO. Come di evince dall'elenco degli Enti che collaborano con il Liceo Machiavelli, vengono istituiti rapporti con una gamma molto ampia e diversificata di Enti, Associazioni, Ordini Professionali, Università ed Imprese. Vengono proposte attività di alto valore formativo, scelte in base al profilo di studi dei diversi indirizzi ed alle esigenze formative rilevate nelle

Punti di debolezza

Non sono stati effettuati incontri tra docenti di diverso ordine di scuola sul tema della continuità educativa. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, non vengono realizzati incontri che coinvolgano anche le famiglie, prediligendo il confronto con gli studenti. E' stato attivato un progetto per il monitoraggio a distanza (risultati degli studenti diplomati dopo un anno). La corrispondenza tra il consiglio di orientamento e la scelta effettuata è inferiore alla media.



classi, con un'attenzione anche individuale laddove ritenuto opportuno. Inoltre tenuto conto delle ultime direttive ministeriali è stata approntata sia una commissione che un piano per l'orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. Piano dell'orientamento Pcto con enti e Università



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono efficaci ed in linea con il PTOF. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. e modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono



chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualita'. I materiali didattici sono raccolti raccolti e condivisi dai docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono crescenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Abbassare la percentuale di sospensione del giudizio soprattutto nelle classi II e III; Migliorare la valutazione in uscita su alcuni indirizzi

TRAGUARDO

Allineare la percentuale di sospensione del giudizio ai livelli provinciali e regionali classi II e III; Implementare la fascia di valutazione tra 71-80 /100 degli esiti in uscita sui seguenti indirizzi : Liceo Classico; Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle Scienze Umane _opzione Economico Sociale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare con i dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico le prove ed i risultati dell'anno precedente. Intervenire opportunamente al fine di migliorare i risultati raggiunti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tramite il monitoraggio trasversale a tutti gli indirizzi e la definizione di opportune strategie che favoriscano l'acquisizione delle competenze nelle discipline oggetto di verifica, con particolare riguardo alla lingua straniera

TRAGUARDO

migliorare ogni anno il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali, in particolare nella lingua straniera



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare con i dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico le prove ed i risultati dell'anno precedente. Intervenire opportunamente al fine di migliorare i risultati raggiunti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementazione dell'educazione al rispetto dell'ambiente ed a comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità e legalità in genere. Potenziamento dei percorsi relativi all'inclusione ed al rispetto delle diversità

TRAGUARDO

Migliorare la consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività e/o progetti che favoriscano l'educazione al rispetto dell'ambiente ed attivare percorsi di formazione che implementino lo sviluppo della didattica inclusiva.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare il monitoraggio a lungo termine

TRAGUARDO

Ampliare la percentuale dei dati in possesso post-laurea



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Creare una banca dati sui risultati finali ex-allievi in collaborazione con L'Università del territorio

